

### **Verbale della riunione del Consiglio Generale del 23 aprile 2018**

Addì 23 aprile 2018, alle ore 15,10 presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, via Vochieri nr. 58 piano nr. 1 (palazzo Camera di Commercio di Alessandria), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

#### ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Presa d'atto della designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione degli Enti sostenitori, Camera di Commercio di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- 4) Esame del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e degli atti a corredo ai sensi dell'art. 6 dello Statuto;
- 5) Relazione del Revisore unico al suddetto rendiconto;
- 6) Deliberazioni relative al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- 7) Proposta di sottoscrizione polizza responsabilità civile verso terzi e polizza tutela giudiziaria a beneficio dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti, in persona del legale rappresentante o di apposito delegato, gli Enti:

- Camera di Commercio di Alessandria (Gian Paolo Coscia);
- Camera di Commercio Riviera di Liguria (Luciano Pasquale);
- Comune di Alessandria (Gianfranco Cuttica di Revigliasco);
- Comune di Castellazzo Bormida (Giuseppe Boidi delegato di Gianfranco Ferraris);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Pier Angelo Taverna);
- Provincia di Alessandria (Gianfranco Baldi).

Assiste il Revisore unico dei conti Lorenzo Dutto.

Ha giustificato l'assenza, il Sindaco Rocchino Muliere del Comune di Novi Ligure, mentre la segreteria del Comune di Casale Monferrato, nella mattinata ha

preannunciato l'invio di una email, con la quale verrà notificato il venir meno dell'interesse da parte dell'Amministrazione Comunale di aderire ai lavori di SLALA.

Assiste altresì alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso dei presenti la Commercialista Dott.ssa Michela Ivaldi.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, l'Avv. Cesare Italo Rossini, Presidente del Consiglio Generale, il quale con l'accordo dei convenuti, chiama a fungere da Segretario, la Sig.ra Cristina Carpo, che accetta.

Il Presidente Rossini porge il benvenuto, al Sindaco del Comune di Alessandria Gianfranco Cuttica di Revigliasco, al Presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi e all'Assessore LL.PP./Urbanistica Giovanni Boidi del Comune di Castellazzo Bormida - al quale è stata conferita delega permanente in rappresentanza del Sindaco Gianfranco Ferraris - che partecipano per la prima volta alla riunione.

Constatata la validità della costituzione dell'adunanza, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

### **1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.**

In apertura il Presidente, dà lettura del verbale del Consiglio Generale del 29 gennaio scorso che viene approvato all'unanimità dai presenti, autorizzandone la trascrizione sul relativo libro sociale.

Il Presidente chiede agli astanti di poter spostare la trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno, dopo la trattazione dei punti 3), 4), 5) e 6), così da fare maggiore chiarezza su alcuni aspetti indicativi.

Il Consiglio Generale accoglie favorevolmente la proposta.

### **3) Presa d'atto della designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione degli Enti sostenitori, Camera di Commercio di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.**

Il Presidente introduce l'argomento, rappresentando la necessità di prendere atto della nomina di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA.

Egli rende quindi noto che, in seno al Consiglio di Amministrazione:

- la Camera di Commercio di Alessandria, ha portato da due a tre il numero dei membri

del Consiglio di Amministrazione, designando con delibera n. 1 della Giunta Camerale del 29 gennaio 2018 - i Signori Luciano Bergadano e Carlo Frascarolo - i quali si affiancheranno al già nominato Sig. Adelio Ferrari; contestualmente nella stessa data, il Presidente Gian Paolo Coscia, ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione;

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha riportato a quattro il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, che per effetto delle dimissioni del Presidente Pier Angelo Taverna e su iniziale proposta dello stesso Presidente Rossini, i componenti erano passati a numero tre. Pertanto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha designato in propria rappresentanza, il Signor Corrado Calvo - il quale si affiancherà ai già nominati Signori, Davide Maresca, Maria Augusta Mazzaroli e Paolo Maria Ronchetti.

Sulle proposte di designazione segue una breve ed esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio Generale delibera di nominare membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il triennio 2017-2019 fino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2019, i Signori: Luciano Bergadano, Carlo Frascarolo e Corrado Calvo.

Proseguendo nella discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, su proposta del Presidente, unanimemente approvata, viene riunita la trattazione dei punti 4), 5) e 6) in materia di rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

**4) Esame del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e degli atti a corredo ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.**

**5) Relazione del Revisore unico al suddetto rendiconto.**

**6) Deliberazioni relative al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.**

Introducendo la trattazione congiunta di tali punti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra il progetto di rendiconto della Fondazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo u.s., che salda con un disavanzo di € - 375,28; progetto di rendiconto

tempestivamente depositato presso la sede legale e che viene nuovamente consegnato a tutti i presenti.

Il Presidente rileva che il contenuto del rendiconto dell'esercizio, risulta ridotto rispetto agli esercizi precedenti, per il quale si può osservare, in ossequio agli impegni assunti:

- un contenimento dei costi di funzionamento già a partire dal 2017, ulteriormente ridotti nella misura del 50% per l'anno 2018, per un ammontare complessivo di Euro 55.468,00, così come da delibera di approvazione del piano triennale di spesa 2018-2020;
- un equilibrio delle partite finanziarie, dovuto allo stralcio dei crediti divenuti inesigibili relativi alle singole posizioni creditorie, conseguenti al mancato versamento dei contributi di copertura dei costi di gestione – per il periodo 2008-2013 - degli Enti sostenitori: Camera di Commercio di Cuneo, Camera di Commercio di Genova, Comune di Alessandria, Comune di Casale Monferrato, Comune di Pozzolo Formigaro, Energia e Territorio S.p.A., Provincia di Genova, e Provincia di Savona.

Per quanto riguarda la Regione Piemonte, tramite Finpiemonte Partecipazioni S.p.A, il Presidente rammenta che, si sta attendendo la prossima udienza per la sentenza della causa civile, rinviata al giorno 18 settembre 2018, a seguito del trasferimento del giudice Barbara Romano presso un nuovo ufficio giudiziario – per la quale si auspica un esito a favore della Fondazione - con il conseguente recupero del credito di Euro 138.339,37, concernente la mancata contribuzione delle spese di funzionamento per gli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013.

Il Presidente, a questo punto apre una parentesi e riassume brevemente alcuni passaggi sostanziali, per mettere al corrente, in primo luogo, i rappresentanti del Comune di Alessandria, della Provincia di Alessandria, e del Comune di Castellazzo Bormida, che hanno assunto la carica da poco tempo.

Egli chiarisce che, le motivazioni per le quali non si è proceduto al recupero dei crediti, nei confronti ad esempio del Comune di Casale Monferrato o della Provincia

di Savona, sono dipese dal fatto che, dalla trasformazione eterogenea di SLALA da S.r.l. a Fondazione, non era stato previsto il diritto di recesso e perciò questi Enti sostenitori, hanno costantemente maturato debiti, malgrado avessero manifestato la palese volontà di uscire dal nostro Ente.

Grazie all'intervento dell'allora Presidente della Fondazione, Alessandro Repetto, si è provveduto a variare lo Statuto, dando agli Enti la possibilità di recedere.

Il Presidente Rossini ricorda che, nel 2014, allo Studio legale Mazzone era stato conferito il mandato, per il recupero dei crediti vantati dalla Fondazione verso suddetti Enti sostenitori, relativi agli impegni di spesa, precedentemente assunti, per la copertura dei costi di gestione.

Egli riferisce che, in una prospettiva di riduzione di costi per SLALA, si è incaricato di curare personalmente le pratiche di recupero crediti, in collaborazione con lo Studio Legale Mazzone, senza alcun aggravio di spese legali.

Successivamente, il Presidente chiede alla Commercialista Dott.ssa Michela Ivaldi, di illustrare il progetto di rendiconto della Fondazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La Commercialista, spiega che il disavanzo di esercizio prima dell'imposte è di Euro - 71,28, e che per effetto della determinazione delle imposte IRES di Euro 12,00 ed IRAP di Euro 292,00, il rendiconto dell'esercizio chiude con un disavanzo di gestione di Euro - 375,28, che rappresenta un sostanziale pareggio, specie se rapportato al risultato dell'esercizio precedente, che chiudeva con un disavanzo della gestione di Euro - 90.564,98.

La Commercialista, fornisce il dettaglio dei crediti verso gli Enti sostenitori, che ammontano complessivamente ad Euro 70.000,00 (inerenti all'anno 2017) - di cui Euro 51.400,00 per crediti per i quali gli Enti hanno riconosciuto la debenza, ed Euro 18.600,00 per crediti recepiti nella voce "altri crediti", scaturiti dal recesso dalla Fondazione, dell'Autorità Portuale di Savona e del Comune di Tortona.

Inoltre, risultano stanziati per Euro 138.339,37, accantonamenti a fondi per rischi ed oneri effettuati a fronte della mancata acquisizione dei contributi posti a carico negli

esercizi precedenti, della Finipiemonte Partecipazione S.p.A.

La Dott.ssa Ivaldi evidenzia l'iscrizione nel rendiconto al 31 dicembre 2017 della quota di partecipazione in UIRNet S.p.A. del valore nominale di Euro 50.000,00, la cui perizia di stima di rivalutazione della partecipazione è stata affidata al Prof. Gabriele Villa.

Il Presidente Rossini, ringrazia la Dott.ssa Ivaldi per il suo intervento, e riprende l'illustrazione del rendiconto, per specificare che la voce "altri crediti" è stata collocata nel bilancio 2017, per evitare la copertura pro-quota da parte degli altri Enti sostenitori rimasti in SLALA, delle contribuzioni per le spese di funzionamento per l'esercizio 2017 dell'Autorità Portuale di Savona (attuale Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale) per Euro 13.000,00 e del Comune di Tortona per Euro 5.600,00, - in precedenza deliberate - ma delle quali si è appurata, a seguito del recente recesso dei due Enti dalla Fondazione SLALA, la mancata iscrizione nei bilanci degli stessi e il conseguente non riconoscimento alla Fondazione delle relative spettanze.

Il Presidente informa che, tale situazione derivi anche dalla non chiarezza delle disposizioni statutarie, da parte di coloro che hanno rappresentato gli Enti sostenitori, perché il recesso dell'Autorità Portuale di Savona e del Comune di Tortona, è stato recepito dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 2016 - senza esigere contemporaneamente la corresponsione delle contribuzioni a copertura del piano di spesa triennale 2015-2017, approvato dagli stessi Enti uscenti - e non alla fine del triennio, mentre gli Enti rappresentativi di SLALA, avrebbero dovuto, in concomitanza, farsi carico della quota di quella specifica annualità di competenza del singolo Ente uscente.

Purtroppo su questa linea, prosegue il Presidente, è conseguito un altro problema con il Comune Tortona, poiché i dirigenti comunali del settore amministrativo e dell'ufficio legale, hanno dichiarato di voler far causa all'ex Direttore della Fondazione.

La ragione di questa posizione, da parte dei dirigenti nei riguardi del Direttore, è il risultato dell'iniziale richiesta al Comune di Tortona (ed estesa anche agli altri Enti sostenitori), di versare per l'annualità 2016, una quota a titolo di acconto di Euro

500,00, anziché di Euro 5.600,00 – così come deliberato nel piano di spesa triennale 2015-2017 dal Consiglio Generale nella seduta del 13 aprile 2015 - e della successiva istanza - di saldare la differenza ancora dovuta per la contribuzione per l'esercizio 2016 di Euro 5.100,00.

Il Presidente ricorda ai presenti, che il Consiglio Generale nella riunione del 17 novembre 2014, aveva deliberato di determinare la soglia contributiva minima in annuali € 3.000,00, che doveva comunque essere corrisposta, anche nel caso in cui si fosse deciso di procedere con la messa in liquidazione della Fondazione.

I funzionari, hanno ripetutamente asserito che l'impegno di spesa assunto per l'anno 2016 di Euro 500,00, sia stato regolarmente versato e che nulla sia dovuto dall'Amministrazione Comunale.

Il Presidente informa il Consiglio Generale, che è stata prospettata al Comune di Tortona, la possibilità di rientrare in SLALA, tramite il pagamento:

- di una contribuzione di Euro 2.500,00 relativa all'anno 2016, determinata dalla differenza tra la contribuzione di Euro 3.000,00, stabilita ai sensi della deliberazione poc'anzi citata e, la quota simbolica già onorata di Euro 500,00 - di una contribuzione per l'anno 2018 di Euro 6.600,00, di cui Euro 4.000,00, a titolo di contribuzione minima stabilita per "centro zona" ed Euro 2.600,00, a saldo del debito pregresso, per un totale complessivo di Euro 9.100,00.

Qualora il Comune di Tortona non fosse concorde con la richiesta, si dovrà ricorrere alle vie legali.

Il Presidente conclude il suo intervento, ribadendo che ogni passaggio è avvenuto seguendo le indicazioni del Prefetto di Alessandria, nell'assoluta necessità di redigere un bilancio chiaro, trasparente e corretto sotto ogni punto di vista.

Il Presidente cede la parola al Revisore Unico dei conti, il quale condividendo quanto già detto dal Presidente Rossini e dalla Dott.ssa Ivaldi, aggiunge alcune considerazioni. In merito a quello che aveva raccomandato negli anni passati e che di fatto era la preoccupazione fondamentale, ovvero la morosità nell'erogazione alla Fondazione dei contributi di funzionamento da parte degli Enti sostenitori, ha riscontrato che la nuova

presidenza, si è subito attivata per la risoluzione dell'annoso problema e l'abbattimento dei costi fissi ha consentito di raggiungere un sostanziale pareggio.

Per quanto riguarda in particolare i crediti, nel corso degli anni sono già stati fatti tutti gli accantonamenti, per cui in caso di incasso, si realizzerà una sopravvenienza attiva, che potrà essere utilizzata per differenti poste di bilancio, come per esempio coprire lo spread negativo di Euro 18.600,00 generatosi con l'uscita dei due Enti sostenitori, Autorità Portuale di Savona e Comune di Tortona.

Il Revisore unico, quindi, procede con la lettura della Relazione dell'Organo di controllo al rendiconto medesimo, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

Segue una approfondita ed esauriente discussione al termine della quale, il Consiglio Generale, preso atto della Relazione del Revisore Unico dei conti, all'unanimità delibera di approvare il rendiconto della Fondazione SLALA dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come sopra letto ed illustrato: tali documenti vengono allegati al presente verbale sotto le lettere A e B, per farne parte integrante e sostanziale.

**7) Proposta di sottoscrizione polizza responsabilità civile verso terzi e polizza tutela giudiziaria a beneficio dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**

Il Presidente informa i presenti, che in occasione del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo c.m., su indicazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha ritenuto opportuno proporre la copertura assicurativa per le delibere del Consiglio di Amministrazione, con la stipulazione della polizza per la responsabilità civile del Consiglio di Amministrazione e della polizza tutela giudiziaria, con la Compagnia assicuratrice Unipol SAI, tramite l'Agente di Alessandria Uniteam, concordando il massimale richiesto (per sinistro e per anno) in Euro 500.000,00, avvalendosi di un periodo di retroattività della garanzia di cinque anni.

Dopo una breve ed esauriente discussione, il Consiglio all'unanimità, delibera di dare mandato al Presidente di sottoscrivere la polizza per la responsabilità civile del Consiglio di Amministrazione e della polizza tutela giudiziaria.

**2) Comunicazioni del Presidente**



Il Presidente, quindi, relaziona sul punto 2 posto all'ordine del giorno.

Egli rende noto che in data 18 aprile c.m. è stata convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci di UIRNet S.p.A., alla quale ha partecipato come delegato, in rappresentanza di SLALA, il Consigliere Avv. Davide Maresca.

Il Presidente espone ai Consiglieri che in quella sede, UIRNet S.p.A., nella persona del Presidente Rodolfo De Dominicis, a dimostrazione della stima per SLALA, non solo perché tra i suoi principali Soci fondatori, insieme ad Assoportì, ha comunicato di voler rendere attivamente partecipe la Fondazione, in un progetto dedicato alla logistica e ai servizi, tra la Liguria e il Basso Piemonte.

Anche il Commissario di Governo del Terzo Valico, Iolanda Romano, prosegue il Presidente, ha prospettato precisi intenti, illustrati in occasione del primo incontro avuto all'inizio dell'anno.

Il Presidente procede con il resoconto, comunicando al Consiglio, che il 3 aprile c.m., è stato convocato dal Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, per vagliare il possibile ingresso dell'Ente regionale in SLALA.

Il Presidente Toti, ha chiesto una presentazione sintetica di SLALA, perché la Regione sarebbe interessata ad approfondire questo tema, a condizione però, che il Presidente della Provincia di Alessandria, diventi l'interlocutore unico tra loro e SLALA, il cui oggetto sociale, tra l'altro prevede *"... attività mirata allo studio e alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest dell'Italia, con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio della Provincia di Alessandria, collegato con i Porti liguri e le aree a questi connesse..."*.

Il Presidente Rossini, notifica al Consigliere Gianfranco Baldi, Presidente della Provincia di Alessandria, di aver dato al Presidente della Regione Liguria, piena disponibilità in suo nome e conto.

Il Consigliere Baldi accetta il compito affidatogli.

Il Presidente, continua con l'esposizione, informando i presenti di essere stato recentemente contattato dall'Unione Industriali di Alessandria e dall'Ascom, le quali hanno palesato il loro interesse a partecipare ai lavori della Fondazione.

Di fatto, evidenzia il Presidente, sarebbero i primi privati ad entrare nella nostra Fondazione.

La tematica della presenza dei privati nella Fondazione, è stata condivisa con il Prefetto di Alessandria, che ha suggerito al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, di stabilire un sistema di regole - non previste statutariamente - necessarie ai fini della valutazione dell'idoneità del soggetto privato, che presenterà domanda di ingresso in SLALA.

Queste regole sono state proposte dal Consiglio di Amministrazione al Consiglio Generale, il quale ne ha preso atto e ha condiviso la linea programmatica.

Dopodiché, il Consiglio Generale gestirà tali regole mediante l'istituzione di due Commissioni, una Commissione Ligure, per la quale si è proposto di nominare il Dott. Pasquale e l'Avv. Maresca, che conoscono da vicino il territorio ligure e la realtà complessa del Porto di Genova - in un periodo in cui si sono realizzate grandi fusioni e acquisizioni nel settore del trasporto marittimo container e grandi alleanze marittime tra armatori – ed una Commissione Piemontese, che deve essere ancora costituita.

Il Presidente evidenzia, pertanto, l'importanza della presenza di figure competenti in materia, all'interno della Fondazione, come appunto l'Arch. Mazzaroli e l'Avv. Maresca, e quindi sarà compito del Consiglio Generale, nominare figure, che abbiano competenze specifiche, principio condiviso tra l'altro, dal Presidente Toti, il quale potrebbe come Regione, a partire già dal prossimo anno, apportare maggiori disponibilità finanziarie ed accedere al Consiglio di Amministrazione, con altrettanti soggetti altamente qualificati.

Pertanto, continua il Presidente, la prima considerazione importante concordata dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Direttore della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Avv. Pier Luigi Sovico e, in base alle esigenze che aveva manifestato il Consigliere Coscia Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, riguarda la regola della governance, che deve essere conservata dagli Enti sostenitori del Consiglio Generale.

Le altre valutazioni, condivise dal Consiglio di Amministrazione, in accordo con l'Avv.

Sovico, sono state le seguenti:

- la governance di SLALA, per restare agli Enti sostenitori del Consiglio Generale, non può modificare il Consiglio di Amministrazione attuale, per cui ogni singolo privato, potrà accedere all'Assemblea Generale dei Privati di SLALA, mediante il versamento di un contributo minimo di Euro 18.000,00.
- nel momento in cui parteciperanno ai lavori di SLALA, almeno cinque soggetti privati, l'Assemblea Generale dei privati nominerà la figura di un Direttore, il cui costo complessivo per SLALA, non dovrà superare il 25%, del valore totale delle quote di adesione, apportate dagli stessi privati.
- con riferimento ad eventuali "Enti sostenitori-privati" rappresentativi di categorie di portatori di interessi collettivi, essi potranno partecipare all'Assemblea Generale dei privati di SLALA, con un loro membro, mediante il versamento del contributo minimo di Euro 3.000,00.
- l'Assemblea Generale dei privati, dovrà nominare due figure: il Presidente dell'Assemblea dei privati, possibilmente scelto tra coloro che non rappresentano le Associazioni di categoria private, il quale parteciperà al Consiglio Generale, e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione che sarà scelto, tra i membri che rappresentano le Associazioni di categoria private.
- Entrambi, sia il Presidente dell'Associazione dei privati che il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, parteciperanno al Consiglio Generale.

Il Presidente prosegue con l'esposizione, spiegando che le Associazioni di categoria, precedentemente nominate, pur essendo di natura privata, hanno richiesto di aderire alla Fondazione, con la corresponsione di un contributo minimo di Euro 3.000,00, anziché di Euro 18.000,00, proprio perché rappresentative degli interessi collettivi, mantenendo le prerogative degli altri soggetti privati.

Sul punto, prende la parola il Consigliere Luciano Pasquale, Presidente della Camera di Commercio delle Riviere di Liguria, il quale ribadisce l'importanza di istituire per i privati che aderiranno con la quota di Euro 18.000,00, l'Assemblea Generale dei

privati, la quale nominerà, la figura del Presidente dei privati, per rappresentarli nel Consiglio Generale.

Il Presidente Rossini, risponde che l'idea di istituire un'Assemblea dei privati, era già stata condivisa nella precedente riunione.

Al termine del discorso, egli riferisce, che subito dopo il deposito del bilancio presso la Prefettura di Alessandria, si inizierà ad operare concretamente.

Prende la parola, il Consigliere Pier Angelo Taverna, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per ringraziare il Presidente Rossini per il lavoro svolto nel corso di questi mesi, che ha permesso di evitare la messa in liquidazione della Fondazione, recuperando terreno importante sotto tutti gli aspetti, in un contesto in cui, la revisione dei conti, ha impedito di intaccare nuovamente il patrimonio.

Egli prosegue, complimentandosi per il dinamismo dimostrato, che al di là dei risultati realizzabili, dà l'indicazione su come ci si deve muovere per tutelare dei rapporti e rimettere insieme dei territori, che hanno uguali interessi, senza i quali non si andrebbe da nessuna parte.

Il Consigliere Taverna, auspica che questa unità d'intenti, possa suscitare l'interesse e il coinvolgimento di tutti coloro che man mano se ne sono andati dalla nostra Fondazione, come l'Autorità Portuale di Savona (accorpata con l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale), la Regione Liguria e la stessa Regione Piemonte, che durante l'ultimo incontro avvenuto, con tutti i legali rappresentanti degli Enti sostenitori di SLALA fino a quel momento in carica, ha dimostrato un atteggiamento di totale chiusura e disinteresse.

Il Consigliere Taverna, in conclusione, ringrazia il Presidente, per il riconoscimento fatto ai Consiglieri, Arch. Mazzaroli e Avv. Maresca, di nomina della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, i quali a loro volta si sentivano demotivati, perché non riuscivano ad esprimere al meglio le loro competenze.

Interviene il Consigliere Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, ricordando alcuni passaggi delicati che il Consiglio Generale, ha vissuto nell'ultimo periodo, in un quadro generale in cui, la chiusura della Fondazione

era stata vista come l'unica strada percorribile, e dove la neo Amministrazione Comunale di Alessandria, si era trovata di fronte ad una situazione non certo rosea, creata anche dalle nette posizioni assunte dagli Enti sostenitori, all'interno della Fondazione.

Fortunatamente, prosegue il Consigliere Coscia, siamo riusciti a superare gli ostacoli che impedivano di poter dare prova, della sussistenza delle qualità di SLALA e pertanto in questa occasione, desidera ringraziare, il Presidente Rossini per le capacità dimostrate nel portare avanti l'attività dell'Ente e l'Amministrazione Comunale di Alessandria, per aver assicurato sin da subito, il proprio sostegno.

Chiede la parola il Consigliere Taverna, il quale propone alla Provincia di Alessandria e al Comune di Alessandria, di invitare l'Ambasciatore cinese in Italia, Li Ruiyu, offrendo la disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ad ospitarlo, perché per SLALA potrebbe essere un'occasione per uno scambio di opinioni, su eventuali cooperazioni locali.

Sull'argomento, interviene il Presidente Rossini, sottolineando che da adesso in poi dovranno essere gli Enti sostenitori, nella veste di pubblici amministratori, ad attivarsi, per riunire intorno al tavolo di SLALA, tutti i soggetti interessati da un comune obiettivo, dove la Fondazione però, creerà solo delle relazioni e non potrà utilizzare del denaro per le operazioni di logistica dei servizi.

Quanto esposto, deve servire ad evitare il rischio che UIRNet, in sinergia con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che sta crescendo rapidamente e quindi necessita di maggiori servizi, spostino il proprio interesse dal territorio alessandrino su Verona, la quale ha già avanzato delle proposte, rispetto ad Alessandria che è ancora ferma in termini di iniziative.

Il Presidente spiega che UIRNet S.p.A., possiede il 100% di U.N.O. S.r.l. - società di area - costituita quando il progetto di UIRNet, era entrato nella sua fase operativa sul territorio del Nord-Ovest.

SLALA, continua il Presidente, purtroppo non è riuscita ad adempiere al compito di struttura di gestione dell'attività del Nord-Ovest, che gli era stato affidato da UIRNet

S.p.A., all'interno della società U.N.O. S.r.l., dove ha sempre avuto un proprio consigliere nel Consiglio di Amministrazione, attualmente da egli stesso rappresentato, in sostituzione del dimissionario Avv. Andronico.

Il Presidente, comunica che nel corso della prossima settimana, sono previsti alcuni incontri con UIRNet, in merito ai quali il Consiglio Generale verrà puntualmente aggiornato, tramite il Consiglio di Amministrazione ed eventualmente potrà interloquire direttamente con la società.

Chiede la parola il Consigliere Pasquale, il quale, riallacciandosi al discorso di invitare l'Ambasciatore cinese in Italia e a dimostrazione di come il mondo della logistica proceda celermente, unitamente agli interessi di investitori privati, informa che la scorsa settimana, il nuovo terminal container che Apm Terminals Vado Ligure, controllata dal gruppo danese Ap-Moller-Maersk, ultimerà entro il 2018 con il primo accosto ad inizio del 2019 – ha ricevuto la visita di Zhang Gang, Vicepresidente e Segretario generale del China Council for the Promotion of International Trade, il quale ha apprezzato l'attività del reefer terminal di Vado Ligure, il più grande terminal portuale frigorifero del Mediterraneo, gestito dalla Reefer Terminal S.p.A.

Apm Terminals detiene, come azionista di riferimento, il controllo del futuro terminal di Vado Ligure con il 50,1% delle azioni, gli altri azionisti entrati a far parte del pacchetto negli ultimi due anni, sono entrambi cinesi - il gruppo statale Cosco controlla il 40% e il restante 9,9% è in mano a Qingdao Port International Development, società che gestisce il porto cinese di Qingdao.

E' sulla base di queste considerazioni, prosegue il Consigliere, che diventa necessario creare un tavolo di lavoro intorno al quale riunire i rappresentanti liguri ed alessandrini, per condividere al più presto un disegno unitario.

Per perseguire i suoi obiettivi, SLALA avrà bisogno di strumenti urbanistici e di una adeguata dotazione delle infrastrutture.

Il Presidente Rossini, interviene, sottolineando ai presenti che, la tematica delle infrastrutture sarà il primo oggetto di valutazione che le Ferrovie effettueranno, in ordine allo scalo di Alessandria.

Interviene il Consigliere Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Sindaco del Comune di Alessandria, il quale riferisce agli astanti, che pur essendo la prima volta che partecipa al Consiglio Generale, per quanto concerne Alessandria, una delle realtà nelle quali si è maggiormente sentito coinvolto, ancora prima di essere nominato Sindaco, è stata la necessità di verificare il possibile sviluppo della città, anche a livello di logistica. Ciò è un elemento determinante, per la centralità che Alessandria ha anche sul piano viario e per un passato che Alessandria ha avuto, legato allo scalo ferroviario, sul quale è stato perso del tempo, perché avevamo uno scalo con una certa funzione e che ora non ha più.

Il Consigliere Cuttica di Revigliasco, chiarisce che questo è un modo per recuperare terreno, in un contesto in cui, Alessandria è stata tagliata fuori dalla politica di potenziamento delle Ferrovie dello Stato, come nel caso del progetto della linea ferroviaria ad alta velocità sulla tratta Torino – Milano.

Quindi, prosegue il Consigliere, puntare sullo sviluppo di Alessandria, rappresenta una strategia importante, attraverso la quale riconquistare determinati spazi e dare una prospettiva di crescita alla città e alle sue imprese.

Il Consigliere Cuttica di Revigliasco continua con l'intervento, porgendo il suo personale ringraziamento per il lavoro svolto finora, perché oggi ritiene che siano rimaste in piedi delle fondamenta, sulla quali andare a costruire un impianto e in tal senso l'Amministrazione Comunale, è a disposizione per impiegare tutti i provvedimenti necessari e possibili.

Il Consigliere Cuttica di Revigliasco, conclude il suo discorso ritenendosi soddisfatto e lusingato della scelta dell'indirizzo intrapreso, anche con la partecipazione del Commissario di Governo per il Terzo Valico, perché bisogna dare sviluppo alla città e il problema della logistica è un problema centrale.

Interviene il Consigliere Gianfranco Baldi, Presidente della Provincia di Alessandria, il quale afferma di condividere i ragionamenti fatti dal Presidente Rossini e dal Consiglio Generale, informando inoltre i presenti che, in data 3 aprile c.m. nella sede della Provincia di Alessandria, ha avuto luogo il tavolo di confronto tra la Dott.ssa

Iolanda Romano e tutti i rappresentanti degli undici Comuni Alessandrini interessati dai lavori di realizzazione del Terzo Valico.

Il tema principale all'ordine del giorno è stato il "Progetto condiviso di sviluppo per l'Alessandrino".

I fondi stanziati, sono risorse ricavate dal quadro economico dell'opera, che sono state attribuite a R.F.I, il soggetto attuatore, nell'ambito della delibera Cipe.

Nel corso dell'incontro il Commissario ha condiviso con il "tavolo", la decisione di individuare attraverso una procedura di evidenza pubblica a livello internazionale, un soggetto esterno, cui affidare lo studio di fattibilità.

Dato che i tempi per questa tipologia di gara saranno di circa un anno, per utilizzarli in modo proficuo, il Commissario ha avanzato la proposta di valorizzare anche le competenze progettuali del territorio, in particolare quelle in seno agli uffici della Provincia di Alessandria, per accompagnare il "tavolo" in un primo lavoro di approfondimento e scrematura.

Il Consigliere Baldi, chiude il suo intervento, dichiarandosi disponibile, mediante la struttura dell'Amministrazione Provinciale, ad attuare in stretta collaborazione con tutte le parti interessate, la pianificazione di un designo condiviso.

Conclude l'argomento il Presidente Rossini, il quale rivolgendosi in particolare al Presidente della Provincia di Alessandria e al Sindaco di Alessandria, indica nella figura dell'Ing. Nicola Bassi - Direttore dell'esecuzione del contratto per il progetto UIRNet e Responsabile dell'Area Nuovi Sviluppi dell'omonima società - il possibile interlocutore al quale rivolgersi, per un eventuale supporto tecnico.

#### **8) Varie ed eventuali.**

Non vi sono varie ed eventuali in trattazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 16,05, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario  
(Cristina Carpo)

Il Presidente  
(Cesare Italo Rossini)